

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO: SALUTAMENTE 2025

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: A- Assistenza

Area di intervento:

4-Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

5-Persone affette da dipendenze (tossicodipendenza, etilismo, tabagismo, ludopatia...)

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Il progetto si inserisce nel contesto del contrasto alle dipendenze e della promozione della salute mentale, ambiti in cui le condizioni di fragilità generano profonde disuguaglianze sociali, relazionali ed economiche. Le persone che affrontano problemi di dipendenza o disturbi della salute mentale sperimentano spesso esclusione, stigmatizzazione e riduzione delle opportunità di partecipazione, fattori che compromettono il raggiungimento dell'autonomia personale e l'integrazione nel tessuto comunitario. Le conseguenze dell'emergenza sanitaria da Covid-19 hanno ulteriormente aggravato questo scenario, indebolendo le reti di supporto formali e informali e limitando le occasioni di socializzazione, con un impatto particolarmente significativo sulle fasce più vulnerabili della popolazione. La carenza di spazi inclusivi e la persistenza di pregiudizi sociali rappresentano ostacoli concreti alla costruzione di percorsi di recupero, crescita personale e piena cittadinanza. Il progetto intende intervenire su tali criticità attraverso un approccio integrato che promuova l'abbattimento delle barriere discriminatorie e garantisca pari opportunità di accesso alla vita sociale, culturale ed economica. In coerenza con l'Obiettivo 10 dell'Agenda 2030, l'iniziativa mira a favorire un'inclusione sociale piena e armonica, riconoscendo che il superamento delle disuguaglianze costituisce una condizione essenziale per il benessere individuale e collettivo. La strategia progettuale prevede lo sviluppo di azioni inclusive, il rafforzamento dei servizi di supporto accessibili e la promozione di iniziative volte a valorizzare la diversità e la partecipazione attiva. Solo attraverso un impegno condiviso tra istituzioni, comunità e cittadini è possibile costruire un contesto sociale capace di accogliere, sostenere e valorizzare ogni persona nel proprio percorso di recupero e realizzazione.

Obiettivi specifici del progetto:

- Contrastare le disuguaglianze sociali connesse alle dipendenze e ai disturbi della salute mentale, favorendo percorsi di inclusione e autonomia.
- Ridurre la stigmatizzazione e le discriminazioni che ostacolano la piena partecipazione delle persone fragili alla vita comunitaria.
- Rafforzare e rendere accessibili le reti di supporto formali e informali, promuovendo servizi inclusivi e integrati.
- Favorire opportunità di socializzazione e partecipazione attiva, essenziali per il benessere psicologico e la costruzione di relazioni significative.
- Garantire pari opportunità di accesso a risorse, strumenti e condizioni di vita adeguate, indipendentemente da età, sesso, disabilità, etnia, origine, religione o condizione economica.
- Promuovere politiche e pratiche inclusive in linea con il Target 10.2 dell'Agenda 2030, potenziando l'inclusione sociale, economica e politica di tutti.
- Contribuire al raggiungimento del Target 10.3, assicurando pari opportunità e riducendo le disuguaglianze di risultato.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI: I giovani impegnati nel Servizio Civile Universale (SCU) assumono un ruolo cruciale all'interno delle organizzazioni e progetti ai quali partecipano, operando in stretta conformità con le direttive stabilite dalla legislazione vigente e le linee guida dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile presso la Lega delle cooperative. La loro missione principale è fornire assistenza e supporto ai beneficiari dei vari progetti, in sintonia con le metodologie e i principi fondamentali definiti per ciascuna sede di attuazione.

La presenza di questi operatori volontari arricchisce notevolmente il valore dei servizi erogati, offrendo l'opportunità di introdurre nuove prospettive, favorire il dialogo e promuovere la solidarietà verso individui che spesso si trovano ad affrontare situazioni di emarginazione. In modo particolare, i volontari sono invitati a sperimentare le attività quotidiane all'interno delle strutture come momenti di condivisione informale, avvicinandosi ai destinatari con empatia e senza creare barriere.

L'importanza dei giovani partecipanti al SCU risiede nella loro capacità di agire come catalizzatori di cambiamento all'interno di ambienti che, pur avendo una routine consolidata, necessitano di essere rinnovati attraverso iniziative che promuovano l'inclusione sociale di adulti in difficoltà. Per facilitare questo cambiamento, i giovani in SCU dovrebbero integrarsi pienamente nel contesto, assumendo un ruolo ben definito e riconoscibile, non semplicemente come operatori o ospiti, ma come promotori di nuove opportunità per le persone assistite.

La loro funzione non si sostituisce a quella dei professionisti già presenti, ma si aggiunge in termini di supporto e collaborazione. I servizi offerti nel quadro del progetto traggono grande beneficio dal lavoro quotidiano dei volontari, il quale facilita la riappropriazione di una routine quotidiana e la creazione di ambienti accoglienti e calorosi, elementi fondamentali per il benessere dei destinatari.

Le attività concrete svolte insieme ai destinatari, come condividere i pasti, fare la spesa, gestire gli spazi comuni o partecipare alla vita comunitaria, sono veicoli di valori e motivazioni che rafforzano il percorso riabilitativo quotidiano. Il contributo dei volontari in questo contesto si manifesta attraverso:

- La collaborazione nelle attività quotidiane per garantire il buon funzionamento delle strutture, dalla gestione domestica alla preparazione degli spazi per le varie attività.
- Il sostegno ai destinatari nel loro percorso di crescita personale, aiutandoli a curare di sé e a gestire le proprie responsabilità quotidiane, affiancandoli nelle attività di vita quotidiana.
- L'adozione di un approccio proattivo e innovativo che arricchisca le relazioni interpersonali, facilitando la comprensione e la soddisfazione dei bisogni dei destinatari, fungendo da ponte tra loro e gli operatori professionali.
- L'arricchimento dell'esplorazione di interessi, passatempi e valori, contribuendo alla costruzione di un ambiente stimolante e inclusivo.

All'interno delle diverse sedi del progetto, emerge chiaramente l'importanza dell'impegno dei volontari nel promuovere esperienze di inclusione sociale e partecipazione comunitaria. Il loro ruolo nelle attività esterne include:

- L'accompagnamento dei destinatari nei loro impegni personali e professionali, facilitando la loro inclusione e autonomia.
- La partecipazione allo sviluppo di attività professionalizzanti in collaborazione con imprese locali, come esperienza di percorsi lavorativi autonomi.
- Il supporto alla partecipazione in attività sportive, culturali e di gruppo, contribuendo alla valorizzazione dell'autostima dei partecipanti.

SEDI DI SVOLGIMENTO SERVIZIO:

SEDE di Servizio

<i>N.</i>	<i>Denominazione e codice sede</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero Volontari*</i>	<i>*di cui GMO</i>	<i>Con vitto e alloggio</i>
1	COOP. DI VITTORIO - RESIDENZA TERAPEUTICA PSICHIATRICA PONTE A TRESSA CODICE SEDE 146024	MONTERONI D'ARBIA (SI)	VIA BORGO DI TRESSA 523/A 53014 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
2	COOP. DI VITTORIO - RESIDENZA TERAPEUTICA RIABILITATIVA PSICHIATRICA DI SORGNANO - CODICE SEDE - 146025	CARRARA (MS)	VIA SORGNANO 9 54033 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
3	COOP. DI VITTORIO - SEDE OPERATIVA MASSA - CODICE SEDE - 146030	MASSA (MS)	VIA DEL CESARINO 38 54100 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
4	COOP. DI VITTORIO - SEDE OPERATIVA VIAREGGIO - CODICE SEDE 146032	VIAREGGIO (LU)	VIA MONTE SUMBRA 105 55049 (PALAZZINA:ND,	1	0	0

			SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)			
5	COOP. DI VITTORIO - STRUTTURA PSICHIATRICA RESIDENZIALE (BONSAI) - CODICE SEDE 146034	FIRENZE (FI)	VIA DI SOFFIANO 74/B 50143 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	1	0
6	DI VITTORIO - SEDE OPERATIVA FIRENZE - CODICE SEDE 223557	FIRENZE (FI)	VIA VASCO DE GAMA 103 50127 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	1	0
7	DI VITTORIO - STRUTTURA PSICHIATRICA RES. COLLESALVETTI - CODICE SEDE 223553	COLLESALVETTI (LI)	VIA ROMA 133 50123 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
8	DI VITTORIO - STRUTTURA PSICHIATRICA RES. GIARDINO DELLA MENTA - CODICE SEDE 223550	FIRENZE (FI)	VIA PASQUALE VILLARI 12 50136 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
9	DI VITTORIO - STRUTTURA PSICHIATRICA RES. PONTE DI MEZZO - CODICE SEDE 223549	FIRENZE (FI)	VIA DEL PONTE DI MEZZO 18 50127 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	1	0
10	DI VITTORIO - STRUTTURA PSICHIATRICA RES. VILLINO TORRIGIANI - CODICE SEDE 223551	FIRENZE (FI)	VIA PIETRO TOSELLI 168 50144 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
11	CAT - CENTRO ACCOGLIENZA INSIEME S. MARTINO - CODICE SEDE 203090	VICCHIO (FI)	LOCALITA' SAN MARTINO A SCOPETO 10 50039 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
12	CAT - CENTRO RIABILITATIVO IL POZZINO - CODICE SEDE 203088	BORGO SAN LORENZO (FI)	VIA DEL POZZINO 12 50032 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	1	0
13	CAT - COMUNITA' RESIDENZIALE POGGIOVALLE - CODICE SEDE 203088	BARBERINO DI MUGELLO (FI)	VIA DI PULICA 29 50031 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
14	Centro Terapeutico Fior di Loto - CODICE SEDE 145980	CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)	Via Moravia 5 57021 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
15	Coop Cuore - Centro Diurno Nuvole e Colori - CODICE SEDE 145981	SAN VINCENZO (LI)	Via Fratelli Bandiera 20 57027 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
16	Cooperativa Cuore - Centro Diurno l'Oasi - CODICE SEDE 145985	CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)	Via Guido Rossa 1 57021 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0
17	CENTRO DIURNO I DUE CASONI "LA STRINGA" - CODICE SEDE 146044	ROSIGNANO MARITTIMO (LI)	VIA GUIDO ROSSA 51 57016 (PALAZZINA:C, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	2	1	0
18	USCITA SICUREZZA - ABBRICCCICO - CODICE SEDE 203081	GROSSETO (GR)	VIA DAVIDE LAZZARETTI 10 58100 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	1	0	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Durante il periodo di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso. È necessario che gli operatori volontari in Servizio Civile possiedano buone doti interpersonali, senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni previsti dal progetto e la capacità di adattarsi a situazioni molto diverse tra loro.

È richiesta inoltre:

- puntualità;
- flessibilità oraria
- disponibilità alla frequenza di corsi e di seminari utili al progetto, anche al di fuori del territorio comunale;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto (gli operatori volontari sono tenuti al pieno rispetto del "segreto d'ufficio" per le notizie di cui vengono a conoscenza nell'ambito delle attività del progetto).
- Le attività del progetto prevedono la possibilità di assegnare il volontario, per il periodo massimo previsto dalla normativa vigente di sessanta giorni, su sedi di servizio temporanee, per soggiorni, eventi culturali, manifestazioni, gite o uscite di vario genere nel territorio, etc. Tutte le sedi di attuazione indicate nel progetto prevedono la possibilità di utilizzare sedi temporanee di servizio secondo quanto indicato nell'elaborato progettuale e nel rispetto della normativa vigente.
- Disponibilità a partecipare ad incontri di autoformazione e verifica del servizio che potranno tenersi durante l'anno.
- Disponibilità alla guida degli automezzi messi a disposizione dall'ente.
- Rispetto delle norme igienico-sanitarie come da DVR che verrà consegnato e spiegato durante i momenti di formazione specifica (Sicurezza dei lavoratori – in riferimento al D.Lgs. 81/08 e succ. modifiche, agli accordi Stato Regione del 21.12.11 e riferimento al D.Lgs.151/01 per la tutela alla maternità) e norme relative all'HACCP - Regolamento CE 852/2004 -Pacchetto Igiene), Rispetto delle procedure antincendio nelle strutture, sedi di attuazione del progetto, a norma del DPR 151/2011 e del D.M. 388/2003.

Gli operatori Volontari che saranno inseriti presso le sedi attuative ove sia previsto il pasto in condivisione con gli utenti, se presenti nell'ora del pranzo/cena, sono invitati alla partecipazione. Il pasto è a carico della cooperativa.

- n. giorni di servizio settimanali: 5

- orario: monte ore annuo di 1.145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi: Nessuno

eventuali tirocini formativi: Nessuno

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto rilasciato da Regione Toscana

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto;
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)

- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. *le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.
Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il processo formativo implica l'integrazione di diverse metodologie e modalità che pongono al centro l'allievo come persona a sua volta portatore di esperienza e di competenze da valorizzare. Le metodologie e le modalità vengono utilizzate in base ai diversi moduli formativi e di volta in volta si arricchiscono dall'esperienza formativa degli stessi formatori.

Sono utilizzate le lezioni frontali, le dinamiche non formali e la formazione on line.

La lezione frontale è utilizzata per il trasferimento di informazioni e conoscenze ed è arricchita di esempi e di contributi didattici e audiovisivi, nonché di momenti di confronto.

Le dinamiche non formali mirano a sviluppare le capacità analitiche per affrontare una situazione più o meno complessa, es. lavori di gruppo che consentono di far operare i giovani insieme al fine di affrontare e risolvere un problema attinente agli argomenti trattati.

Inoltre, parte delle 34 ore di Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche on line (in modalità sincrona nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare del 12/3/2025).

Sede di realizzazione della formazione generale: Via del Cavallaccio 1/Q Firenze

Durata della formazione: 34 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI: Le sedi di realizzazione della formazione specifica coincidono con le sedi di attuazione del progetto

Tranche: 1

Durata formazione specifica: 72 ore

Tecniche e metodologie

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job. Inoltre, parte delle 34 ore di Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche on line (in modalità sincrona nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare del 12/3/2025).

Moduli della formazione, contenuti dei moduli

MODULO N. 1 - Accoglienza descrizione del progetto di servizio

CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Universale. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

MODULO N. 2 Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile

CONTENUTO DEL MODULO: Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile:

Concetti di rischio – Danno – Prevenzione – Protezione – Organizzazione della prevenzione aziendale – Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in SCU tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

SPECIFICA PER STRUTTURE EDUCATIVE E RIABILITATIVE (settore assistenza)

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- Movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc.
- Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici (vapori - polveri - rischi chimici)
- Uso di apparecchiature munite di videoterminali
- Macchine, Attrezzature (anche manuali se previsto)
- Lavoro all'aperto

Modulo 3 Introduzione alle Strutture Riabilitative Tutte le sedi

Contenuto del modulo: Fondamenti delle Strutture Riabilitative per Salute Mentale e Dipendenze

- Storia e evoluzione delle strutture riabilitative.
- Principi base della riabilitazione psichiatrica e per le dipendenze.
- Tipologie di strutture esistenti e servizi offerti.
- Ruoli professionali all'interno delle strutture.

Modulo 4 Approcci Riabilitativi e Terapeutici (tutte le sedi)

Contenuto del modulo:

Panoramica degli approcci terapeutici (CBT, DBT, terapia occupazionale, ecc.).

Gestione dei farmaci in contesti riabilitativi.

Interventi basati sulla comunità e il supporto dei pari.

L'attività è composta da Lezioni frontali integrate con incontri di briefing con professionisti del settore per discutere evoluzioni e tendenze attuali nel campo.

Modulo 5 La Riabilitazione sociale (tutte le sedi)

Contenuto del modulo:

- Sviluppo delle abilità sociali e di vita indipendente.
- Supporto alla reintegrazione lavorativa e sociale.
- Programmi di educazione e prevenzione rivolti alla comunità.
- Coinvolgimento delle famiglie nel processo di riabilitazione.

Il modulo formativo prevede oltre che lezioni frontali anche attività pratiche di partecipazione alla programmazione di attività interne ed esterne, attività formativa propedeutica all'uscita, come la programmazione, mappatura e gestione del soggiorno terapeutico, programmando e prevedendo i problemi che potrebbero esserci.

Modulo 6 Pratica e Studi di Caso (tutte le sedi)

Contenuti del Modulo:

- Visite e osservazioni in strutture riabilitative (se possibile).
- Analisi dettagliata di studi di caso.
- Simulazioni di gestione dei pazienti e pianificazione della cura.
- Workshop interattivi e giochi di ruolo.

L'attività formativa prevede l'affiancamento agli operatori nelle strutture per l'osservazione diretta e partecipazione attiva, integrato da sessioni di debriefing per discutere le osservazioni e le esperienze.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: TOSCANA INCLUSIVA E PARTECIPATIVA 2025

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE: Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti. Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECONOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare, verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE** per un **totale complessivo di 22 ore.**

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le **attività obbligatorie** di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- *Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;*
- *Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) -*
- *Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva*
- *Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale*
- *Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;*
- *Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro*
- *Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.*